



COMMISSIONE EUROPEA



MINISTERO DELLE POLITICHE
AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI



REGIONE PUGLIA



*Programma di Sviluppo Rurale
della Regione Puglia per il periodo 2007-2013
Asse 4 - Misura 410*

Gruppo d'Azione Locale



Piano di Sviluppo Locale

**IMPRESA E INNOVAZIONE
IN TERRA D'ARNEO**

MISURE

Misura 3.1.1 – Diversificazione in attività non agricole

Azione 3.1.1.1 Fornitura di ospitalità agrituristica

1. Contenuti dell'azione

Attraverso LEADER + nel comprensorio d'Arneo è stato creato un importante patrimonio di ricettività rurale nelle antiche masserie che costituiscono la caratteristica più saliente del paesaggio rurale del comprensorio. Questa dotazione di ricettività fortemente tipizzata e omogenea ora rappresenta per l'area, come evidenziato nella analisi swot, una importante opportunità che va estesa ai nuovi territori comunali interessati dal PSL e ulteriormente rafforzata.

Gli interventi di recupero dovranno rispettare rigidamente le tipologie costruttive tradizionali e applicare i manuali per il recupero sostenibile predisposti a questo scopo dal GAL nel corso di LEADER +. L'applicazione di tali prescrizioni dovrà essere certificata in relazione dal tecnico progettista.

2. Localizzazione

Tutta l'area interessata dal PSL

3. Beneficiari

Imprenditore agricolo o membro della famiglia agricola, come disciplinato dal Reg. CE 1698/05, art. 53 e dal Reg. CE n. 1974/06, art. 35.

4. Volume massimo di investimento

E' ammesso a finanziamento un importo massimo per singolo investimento non superiore a Euro 400.000,00.

5. Regime di aiuto

Contributo in conto capitale in misura pari al 50 % della spesa ammissibile.

6. Spese ammissibili

L'aiuto sarà concesso per le spese riguardanti:

- l'ammodernamento di locali preesistenti, ivi compresi modesti ampliamenti, in misura non superiore al 10 % della volumetria esistente e limitatamente a vani tecnici di servizio;
- l'acquisto di attrezzature per l'esercizio dell'agriturismo, relative a tutte le attività per le quali l'azienda beneficiaria risulti autorizzata nell'atto di iscrizione all'Albo regionale;
- onorari di architetti, ingegneri e consulenti, nella misura massima del 10% del costo totale dell'investimento, esclusivamente relativi agli interventi ammissibili di natura materiale.

Ai fini del computo complessivo della spesa ammissibile per ogni intervento proposto non potrà in ogni caso essere superato il parametro di € 20.000 per posto letto creato.

7. Procedure di attuazione

A bando pubblico.

Azione 3.1.1.2 Servizi educativi e didattici

1. Contenuti dell'azione

Tutti i dati sulla valutazione del territorio convergono nella identificazione della sua dimensione del comprensorio di Terra d'Arneo come distretto di qualità e di eccellenza delle produzioni agricole ed alimentari.

La creazione di aziende agricole a fini didattici e ricreativi risulta del tutto coerente con questa importante caratteristica territoriale e dovrà contribuire a fornire un supporto in termini soprattutto di educazione alimentare a questo punto di forza del comprensorio.

I progetti dovranno essere realizzati di concerto con il sistema educativo pubblico, in particolare per quanto riguarda il ciclo della educazione primaria. A tale scopo gli stessi dovranno essere corredati da uno o più protocolli d'intesa con le istituzioni scolastiche locali.

2. Localizzazione

Tutta l'area interessata dal PSL

3. Beneficiari

Imprenditore agricolo o membro della famiglia agricola, come disciplinato dal Reg. CE 1698/05, art. 53 e dal Reg. CE n. 1974/06, art. 35 in possesso della iscrizione nell'elenco regionale di cui alla Legge Regionale n. 2 del 2008.

4. Volume massimo di investimento

E' ammesso un volume massimo d'investimenti non superiore a Euro 100.000,00.

E' di applicazione il Regolamento CE relativo al *de minimis* n. 1998/06.

5. Regime di aiuto

Contributo in conto capitale in misura pari al 50 % della spesa ammissibile.

6. Spese ammissibili

L'aiuto sarà concesso per le spese riguardanti:

- l'ammodernamento di locali preesistenti, ivi compresi modesti ampliamenti, in misura non superiore al 10 % della volumetria esistente e limitatamente a vani tecnici di servizio;
- l'acquisto di arredi e di attrezzature, comprese quelle informatiche, per la fornitura di servizi educativi e didattici;
- onorari di architetti, ingegneri e consulenti, nella misura massima del 10% del costo totale dell'investimento, esclusivamente relativi agli interventi ammissibili di natura materiale.

7. Procedure di attuazione

A bando pubblico.

Azione 3.1.1.3 Servizi socio-sanitari

1. Contenuti dell'azione

La grande diversificazione culturale delle aziende agricole dell'Arneo costituisce una opportunità per costruire una offerta di aziende agricole capaci di fornire servizi socio-sanitari basati su una gamma molto ampia di tipologie basate sia sulle coltivazioni agricole che sulle dotazioni zootecniche delle aziende, molto spesso compresenti in ambito aziendale.

I contenuti degli interventi non dovranno replicare servizi già esistenti sul territorio interessato e dovranno essere individuati di concerto con il Centro di servizi zonale competente per territorio.

L'azienda dovrà essere accreditata all'esercizio dei servizi per i quali si richiede il contributo ai sensi della Legge Regionale 19 del 10 luglio 2006.

2. Localizzazione

Tutta l'area interessata dal PSL

3. Beneficiari

Imprenditore agricolo o membro della famiglia agricola, come disciplinato dal Reg. CE 1698/05, art. 53 e dal Reg. CE n. 1974/06, art. 35.

4. Volume massimo di investimento

E' ammesso un volume massimo d'investimenti non superiore a Euro.150.000,00
E' di applicazione il Regolamento CE relativo al *de minimis* n. 1998/06.

5. Regime di aiuto

Contributo in conto capitale in misura pari al 50 % della spesa ammissibile.

6. Spese ammissibili

L'aiuto sarà concesso per le spese riguardanti:

- l'ammodernamento di locali preesistenti, ivi compresi modesti ampliamenti, in misura non superiore al 10 % della volumetria esistente e limitatamente a vani tecnici di servizio;
- l'acquisto di arredi e di attrezzature, comprese quelle informatiche, per la fornitura di servizi socio-sanitari;
- onorari di architetti, ingegneri e consulenti, nella misura massima del 10% del costo totale dell'investimento, esclusivamente relativi agli interventi ammissibili di natura materiale.

7. Procedure di attuazione

A bando pubblico.

Azione 3.1.1.4 Produzione e commercializzazione di prodotti artigianali in ambito aziendale

1. Contenuti dell'azione

Il tema catalizzatore della creazione di nuove attività, e l'impostazione strategica del PSL, che punta al comprensorio d'Arneo come distretto della qualità delle produzioni e del soggiorno turistico, convergono nella necessità di sviluppare produzioni, anche di nicchia, che completino l'offerta enologica e gastronomica del territorio.

La produzione di essiccati, di liquoreria derivata dalle specie vegetali locali spontanee e coltivate, la produzione nelle aziende agricole di dolci tradizionali, la conservazione sott'olio e sott'aceto di specie vegetali spontanee e coltivate, la creazione di oggettistica e souvenir utilizzando il legno dell'olivo e di altre arboree locali, sono tutte attività che appartengono a pieno titolo al disegno strategico proposto dal PSL per la Terra d'Arneo.

L'azione sosterrà, quindi, investimenti per la realizzazione di piccoli impianti per la trasformazione e l'ottenimento di prodotti, con esclusione di quelli compresi nell'allegato 1 del Trattato.

Ai fini della sostenibilità ambientale i progetti dovranno applicare le indicazioni contenute nel "Manuale per la sostenibilità ambientale delle produzioni" realizzato dal GAL nel corso di LEADER+.

2. Localizzazione

Tutta l'area interessata dal PSL

3. Beneficiari

Imprenditore agricolo o membro della famiglia agricola, come disciplinato dal Reg. CE 1698/05, art. 53 e dal Reg. CE n. 1974/06, art. 35.

4. Volume massimo di investimento

E' ammesso un volume massimo d'investimenti non superiore a Euro 90.000,00.

E' di applicazione il Regolamento relativo al *de minimis* n. 1998/06.

5. Regime di aiuto

Contributo in conto capitale in misura pari al 50 % della spesa ammissibile.

6. Spese ammissibili

L'aiuto sarà concesso per le spese riguardanti:

- l'ammodernamento di locali preesistenti, ivi compresi modesti ampliamenti, in misura non superiore al 10 % della volumetria esistente e limitatamente a vani tecnici di servizio;
- l'acquisto di arredi e di attrezzature, comprese quelle informatiche, per la realizzazione e commercializzazione di prodotti artigianali;
- onorari di architetti, ingegneri e consulenti, nella misura massima del 10% del costo totale dell'investimento, esclusivamente relativi agli interventi ammissibili di natura materiale.

7. Procedure di attuazione

A bando pubblico.

Azione 3.1.1.5 Produzione e vendita di energia

1. Caratterizzazione dell'azione

Obiettivo principale dell'azione è quello di integrazione del reddito degli agricoltori attraverso la creazione di attività aggiuntive che, facilitandone la permanenza nel settore agricolo, siano rivolte alla produzione e vendita di energia elettrica da fonti rinnovabili per impianti di piccola taglia a basso o nullo impatto sull'ambiente e sul paesaggio.

2. Localizzazione

Tutta l'area interessata dal PSL

3. Beneficiari

Imprenditore agricolo, singolo o associato, o membro della famiglia agricola, come disciplinato dal Reg. CE 1698/2005, art. 53 e dal Reg. CE n. 1974/2006, art. 35.

4. Volume massimo di investimento

Per ogni intervento è ammesso un volume massimo d'investimenti non superiore a Euro 150.000,00.

5. Regime di aiuto

Variabile in relazione alla tipologia di impianto e all'eventuale concomitanza con altri aiuti pubblici.

6. Spese ammissibili

L'aiuto sarà concesso per le spese riguardanti la realizzazione di nuovi impianti di energie rinnovabili di piccola taglia limitati ad una potenza di 30kw.

7. Procedure di attuazione

A bando pubblico.

Misura 3.1.2 – Sostegno allo sviluppo e alla creazione delle imprese

Azione 3.1.2.1 Artigianato tipico locale

1. Contenuti dell'azione

La creazione e il rafforzamento di laboratori artigianali capaci di presentare una ricca offerta di prodotti legati alla tradizione, all'arte, e agli usi locali fa parte a pieno titolo della individuazione della Terra d'Arneo come distretto agro-alimentare e turistico di Terra d'Arneo. Già la precedente edizione di LEADER + ha fatto emergere potenzialità e attività del tutto inespresse in questo territorio, come la vetreria artistica, il mosaico, ecc., oppure hanno offerto un impulso decisivo all'emersione e al rafforzamento di produzioni come quella dolciaria, delle paste fresche, ecc.

Il PSL intende continuare questa linea d'azione coinvolgendo in maniera omogenea anche i nuovi territori che fanno parte dell'attuale programmazione in maniera tale da raggiungere un potenziale di produzione e di qualità capace di imporsi sui mercati locali e su quelli più lontani.

Gli interventi finanziati da questa azione riguarderanno esclusivamente le produzioni tipiche locali aventi carattere di tradizione o di arte e, per quelle di natura agro-alimentare, aventi come oggetto produzioni non comprese nell'Allegato I del Trattato.

2. Localizzazione

Tutta l'area interessata dal PSL

3. Beneficiari

Microimprese non agricole definite ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE.

4. Volume massimo di investimento

E' ammesso un volume massimo d'investimenti non superiore a Euro 40.000,00.

5. Regime di aiuto

Contributo in conto capitale in misura pari al 50 % della spesa ammissibile.

E' di applicazione il Regolamento CE relativo al *de minimis* n. 1998/06.

6. Spese ammissibili

L'aiuto sarà concesso per le spese riguardanti:

- a) ristrutturazione, adeguamento e ampliamento dei locali da destinare allo svolgimento dell'attività produttiva;
- b) acquisto di software, tecnologie e servizi;
- c) acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature per la creazione, l'ammodernamento, il potenziamento e l'ampliamento dell'attività. Nel caso di leasing i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.) non costituiscono spese ammissibili;
- d) studi di fattibilità, assistenza e consulenza (solo se collegate ad investimenti materiali, secondo quanto stabilito dall'art. 55, paragrafo 1, lett. c, del Reg. CE n. 1974/2006) finalizzati alla creazione, all'ammodernamento, potenziamento e ampliamento dell'attività, consulenze per innovazione tecnologica, organizzativa e commerciale e acquisti di brevetti e licenze;
- e) spese generali solo se collegate ad investimenti materiali, secondo quanto stabilito dall'art. 55, paragrafo 1, lett. c, del Reg. CE n. 1974/2006;
- f) IVA non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi da soggetti non passivi di cui all'art. 4 par. 5, comma 1 della VI direttiva 77/388/CEE del Consiglio del 17 maggio 1977.

7. Procedure di attuazione

A bando pubblico.

Azione 3.1.2.2 Commercio relativo ai prodotti tradizionali e tipici del territorio.

1. Caratterizzazione dell'azione

Come evidenziato dalla analisi territoriale, la commercializzazione in loco delle produzioni locali rappresenta uno dei principali deficit e una delle maggiori opportunità del comprensorio. Questa opportunità è resa ancora più realistica dalla organizzazione a rete che le imprese locali hanno assunto con LEADER + e che sarà ulteriormente rafforzata con la nuova programmazione.

L'azione, quindi, sosterrà la creazione di attività commerciali, esclusivamente riguardanti i prodotti tradizionali e tipici del territorio della Terra d'Arneo, con esclusione di quelli compresi nell'allegato 1 del Trattato.

Nella assegnazione delle risorse disponibili nella assegnazione dei fondi sarà data priorità ai progetti presentati da aziende organizzate in forma associata.

2. Localizzazione

Tutta l'area interessata dal PSL

3. Beneficiari

Microimprese non agricole definite ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE, in forma singola o associata.

4. Volume massimo di investimento

E' ammesso un volume massimo d'investimenti non superiore a Euro 40.000,00.
E' di applicazione il Regolamento CE relativo al *de minimis* n. 1998/06.

5. Regime di aiuto

Contributo in conto capitale in misura pari al 50 % della spesa ammissibile.

6. Spese ammissibili

L'aiuto sarà concesso per le spese riguardanti:

- a) ristrutturazione, adeguamento e ampliamento dei locali da destinare allo svolgimento dell'attività commerciale;
- b) acquisto di software, tecnologie e servizi;
- c) acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature per la creazione, l'ammodernamento, il potenziamento e l'ampliamento dell'attività. Nel caso di leasing i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.) non costituiscono spese ammissibili;
- d) studi di fattibilità, assistenza e consulenza (solo se collegate ad investimenti materiali, secondo quanto stabilito dall'art. 55, paragrafo 1, lett. c, del Reg. CE n. 1974/2006) finalizzati alla creazione, all'ammodernamento, potenziamento e ampliamento dell'attività, consulenze per innovazione tecnologica, organizzativa e commerciale e acquisti di brevetti e licenze;
- e) spese generali solo se collegate ad investimenti materiali, secondo quanto stabilito dall'art. 55, paragrafo 1, lett. c, del Reg. CE n. 1974/2006;
- f) IVA non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi da soggetti non passivi di cui all'art. 4 par. 5, comma 1 della VI direttiva 77/388/CEE del Consiglio del 17 maggio 1977.

7. Procedure di attuazione

A bando pubblico.

Azione 3.1.2.3 Servizi alla popolazione locale e attinenti il tempo libero

1. Contenuti dell'azione

Terra d'Arneo soffre della carenza di servizi alle persone, per la cultura e il tempo libero. Ciò contribuisce in maniera notevole a abbassarne il livello di attrattività e di capacità di trattenere i giovani. Queste attività sono in grado di migliorare la qualità del territorio e, al contempo, di rappresentare un importante bacino per l'auto imprenditorialità dei giovani e delle donne.

Queste sono le risultanze della valutazione dell'area che motivano l'importanza dell'inserimento di questa azione all'interno del PSL e che giustificano l'inserimento di tutte le tipologie di interventi previste dal PSR per questa azione.

Saranno, perciò, sostenute tre tipologie di interventi:

- servizi alla popolazione locale soprattutto per la prima infanzia e gli anziani (creazione di ludoteche, baby-sitting, centri ricreativi per anziani), queste attività dovranno rispondere ai requisiti previsti dalla Legge Regione n. 19 del 10 luglio 2006;
- servizi attinenti il tempo libero (piccoli centri ricreativi per i giovani, attività di intrattenimento, di sport);
- servizi riguardanti la cultura (biblioteche, centri adibiti alla presentazione di produzioni cinematografiche e/o spettacoli, ecc.).

2. Localizzazione

Tutta l'area interessata dal PSL

3. Beneficiari

Microimprese non agricole definite ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE, in forma singola o associata.

4. Volume massimo di investimento

E' ammesso un volume massimo d'investimenti non superiore a Euro 40.000,00.

E' di applicazione il Regolamento CE relativo al *de minimis* n. 1998/06.

5. Regime di aiuto

Contributo in conto capitale in misura pari al 50 % della spesa ammissibile.

6. Spese ammissibili

L'aiuto sarà concesso per le spese riguardanti:

- a) ristrutturazione, adeguamento e ampliamento dei locali da destinare allo svolgimento dell'attività di servizi;
- b) acquisto di software, tecnologie e servizi;
- c) acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature per la creazione, l'ammodernamento, il potenziamento e l'ampliamento dell'attività. Nel caso di leasing i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.) non costituiscono spese ammissibili;
- d) studi di fattibilità, assistenza e consulenza (solo se collegate ad investimenti materiali, secondo quanto stabilito dall'art. 55, paragrafo 1, lett. c, del Reg. CE n. 1974/2006) finalizzati alla creazione, all'ammodernamento, potenziamento e ampliamento dell'attività, consulenze per innovazione tecnologica, organizzativa e commerciale e acquisti di brevetti e licenze;
- e) spese generali solo se collegate ad investimenti materiali, secondo quanto stabilito dall'art. 55, paragrafo 1, lett. c, del Reg. CE n. 1974/2006;
- f) IVA non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi da soggetti non passivi di cui all'art. 4 par. 5, comma 1 della VI direttiva 77/388/CEE del Consiglio del 17 maggio 1977.

7. Procedure di attuazione

A bando pubblico.

Misura 3.1.3 – Incentivazione di attività turistiche

Azione 3.1.3.1 Creazione di itinerari naturalistici ed enogastronomici

1. Contenuti dell'azione

All'interno della analisi swot è evidenziata la relativa debolezza delle imprese locali del settore agroalimentare rispetto al mercato ed è anche sottolineato il ruolo che può assumere un sistema di itinerari finalizzato a sostenere la conoscenza delle produzioni locali, che attualmente soffrono per una scarsa conoscenza da parte dei consumatori, anche nello stesso ambito della provincia.

Il ruolo degli itinerari è, pertanto, quello di favorire la integrazione fra costa e interno con una caratterizzazione degli stessi che dovrà favorire ed accompagnare la specializzazione del comprensorio verso le produzioni agricole e alimentari di eccellenza e di qualità.

I punti di commercializzazione previsti all'interno degli itinerari avranno quindi il compito primario di presentare la ricchezza e la varietà delle produzioni locali.

In considerazione della complessità e della varietà delle produzioni esistenti sul territorio si punterà alla presentazione di una offerta complessiva delle produzioni locali e non a itinerari monotematici.

L'obiettivo è di rendere visibili i valori e le espressioni più autentiche della cultura e dell'identità di Terra d'Arneo, lungo gli itinerari delle "Vetrine della Terra d'Arneo", alle quali è affidato il compito di rappresentare le tradizioni del comprensorio attraverso le produzioni. Negli itinerari, quindi, oltre alle produzioni artigianali legate ai mestieri caratteristici di quest'area (ricami, tessiture, artigianato artistico, ecc.), troveranno spazio anche le produzioni agroalimentari e, in occasione di manifestazioni o di eventi tematici, tutti quei prodotti della tradizione che attraverso allestimenti opportuni avranno il compito di illustrare e valorizzare tutto il territorio.

2. Localizzazione

Tutta l'area interessata dal PSL

3. Beneficiari

GAL, Enti pubblici e società consorziali miste pubblico privato.

4. Volume massimo di investimento

E' ammesso un volume massimo d'investimenti non superiore a Euro 150.000,00.

5. Regime di aiuto

Contributo in conto capitale in misura pari al 100 % della spesa ammissibile.

6. Spese ammissibili

L'aiuto sarà concesso per le spese riguardanti:

- la individuazione degli itinerari;
- la realizzazione di azioni di pubblicità e informazione sugli itinerari;
- l'acquisto di attrezzature necessarie all'allestimento di punti di esposizione e vendita dei prodotti commerciali lungo gli itinerari, compresi i lavori per l'adattamento dei locali destinati a punto di esposizione e vendita.

7. Procedure di attuazione

A regia diretta nel caso di interventi realizzati dal GAL

A bando nel caso di itinerari realizzati da comuni o da Consorzi misti pubblico-privato.

Azione 3.1.3.2 Creazione di centri di informazione e di accoglienza turistica

1. Contenuti dell'azione

Così come nell'azione precedente la creazione di centri a supporto delle attività turistiche corrisponde all'esigenza di sostenere una sempre maggiore conoscenza del patrimonio enologico e gastronomico della zona.

A ciò si aggiunge il fabbisogno di servizi specifici per il turismo evidenziato dalla diagnosi e dalla analisi SWOT, in maniera particolare per quelle nuove aree che fanno parte del comprensorio d'Arneo e che saranno interessate dalla diffusione del turismo rurale e dell'agriturismo.

I centri avranno il compito di fornire informazione sulle risorse naturali e culturali del comprensorio e sull'offerta di ricettività presente nell'area. Contestualmente saranno corredati di sale per la presentazione e la degustazione dei prodotti locali. Ogni centro dovrà necessariamente essere dotato di tutte queste funzioni e, contestualmente alla progetto, dovrà essere presentato un piano di gestione che sia in grado di assicurare la vitalità e la funzionalità continua nel tempo dei centri.

Per il loro carattere strategico per l'area i centri dovranno essere tutti organizzati secondo una impostazione a carattere comprensoriale e non municipale. In considerazione di ciò il materiale promozionale (guide, brochure, depliant, ecc.) sarà realizzato dal GAL con lo scopo di assicurare una informazione uniforme e completa per tutti i centri e per tutta la Terra d'Arneo.

2. Localizzazione

Tutta l'area interessata dal PSL

3. Beneficiari

GAL, Enti pubblici.

4. Volume massimo di investimento

E' ammesso un volume massimo d'investimenti non superiore a Euro 200.000,00

5. Regime di aiuto

Contributo in conto capitale in misura pari al 100 % della spesa ammissibile.

6. Spese ammissibili

L'aiuto sarà concesso per le spese riguardanti:

- l'adeguamento delle strutture esistenti;
- l'allestimento di sale di accoglienza, sale di degustazione, vetrine di prodotti;
- la produzione degli strumenti di comunicazione (siti internet, brochure, depliant informativi, guide turistiche).

7. Procedure di attuazione

A regia diretta nel caso di interventi realizzati dal GAL
A bando nel caso di centri realizzati da comuni

Azione 3.1.3.3 Realizzazione di sentieristica

1. Caratterizzazione dell'azione

La complessità del patrimonio naturalistico di Terra d'Arneo e il suo profondo intreccio con il paesaggio rurale, evidenziata dalla notevole presenza di zone Natura 2000 e dal parco Regionale di Porto Selvaggio, propongono la necessità della costruzione di un efficace sistema di collegamento tra il turismo rurale e il paesaggio di questo comprensorio.

La sentieristica dovrà pertanto essere caratterizzata dai seguenti requisiti:

- avere un carattere intercomunale in modo da comprendere una serie di aspetti diversificati dell'area,
- valorizzare quegli aspetti del paesaggio agrario che meglio rappresentano la qualità delle produzioni agro-alimentari,
- collegare questa parte del paesaggio rurale produttivo con le aree ad alto pregio ambientale unendo in tal modo la qualità dell'ambiente con la qualità delle produzioni.

In considerazione di ciò la segnaletica e il materiale informativo (mappe, brochure, depliant, ecc.) sarà realizzato dal GAL con lo scopo di assicurare una informazione omogenea e completa per tutta la sentieristica e per tutta la Terra d'Arneo.

Per la realizzazione dell'azione saranno d'obbligo l'applicazione:

- delle norme previste dalla Legge Regionale 21 del 25 agosto 2003 e delle Linee guida regionali per l'applicazione della stessa; per i sentieri ricadenti nelle aree Natura 2000 e nel parco regionale di Porto Selvaggio si dovrà provvedere alla loro iscrizione nella R.E.P. ai sensi della citata legge regionale,
- delle prescrizioni e delle tecniche contenute nel manuale per la realizzazione degli interventi in ambito naturalistico che è stato realizzato dal GAL nell'ambito del Programma LEADER +.

2. Localizzazione

Tutta l'area interessata dal PSL

3. Beneficiari

GAL, Enti pubblici.

4. Volume massimo di investimento

E' ammesso un volume massimo d'investimenti non superiore a Euro 50.000,00.

5. Regime di aiuto

Contributo in conto capitale in misura pari al 100 % della spesa ammissibile.

6. Spese ammissibili

L'aiuto sarà concesso per le spese riguardanti:

- la individuazione della sentieristica;
- opere di piccola sistemazione dei percorsi in misura non superiore al 50% della spesa totale;
- la realizzazione di cartellonistica e segnaletica a basso impatto ambientale;
- la realizzazione di azioni di pubblicità e informazione sui percorsi.

7. Procedure di attuazione

A regia diretta nei di interventi realizzati dal GAL.

A bando nel caso di sentieristica realizzata da comuni.

Azione 3.1.3.4 Commercializzazione e promozione dell'offerta di turismo rurale.

1. Contenuti dell'azione

L'analisi swot ha evidenziato per l'area un basso livello di presenza e di coordinamento nell'offerta di servizi complementari al settore turistico e un conseguente fabbisogno in termini di dotazione di servizi alle strutture ricettive e ai turisti.

Alle agenzie di servizi è demandato due compiti:

- sviluppare l'offerta di soggiorno attraverso la progettazione delle modalità di promozione e commercializzazione della ricettività sviluppata dal PSL;
- sostenere la fruizione degli itinerari e della sentieristica realizzati dal PSL e, con essa, la migliore conoscenza delle produzioni locali di qualità.

Si intende perciò sostenere la formazione di agenzie di servizi a sostegno dell'offerta di turismo rurale del comprensorio di Terra d'Arneo.

2. Localizzazione

Tutta l'area interessata dal PSL

3. Beneficiari

Soggetti privati operanti nel settore.

4. Volume massimo di investimento

E' ammesso un volume massimo d'investimenti non superiore a Euro 75.000,00.
E' di applicazione il Regolamento CE relativo al *de minimis* n. 1998/06.

5. Regime di aiuto

Contributo in conto capitale in misura pari al 50 % della spesa ammissibile.

6. Spese ammissibili

L'aiuto sarà concesso per le spese riguardanti:

- acquisto di arredi e attrezzature, comprese quelle informatiche, destinate alla divulgazione e all'esposizione;
- spese di natura immateriale per consulenze specialistiche, progettazione e realizzazione di strumenti espositivi e divulgativi, ideazione e realizzazione di allestimenti;
- spese per l'esposizione, l'illustrazione e la divulgazione, ideazione, produzione, stampa e diffusione di materiali informativi e divulgativi (opuscoli, brochure, manifesti);
- spese per sistemazione e adeguamento dei locali nella misura massima del 10 % della spesa ammessa.

7. Procedure di attuazione

A bando pubblico.

Azione 3.1.3.5 Creazione di strutture di piccola ricettività

1. Contenuti dell'azione

Fra le caratteristiche più rilevanti di Terra d'Arneo evidenziate dalla analisi dell'area risultano:

- la notevole disponibilità di un patrimonio costruito di pregio architettonico, sia nelle campagne che nei centri urbani, il cui recupero costituisce un punto di forza per la realizzazione di un sistema locale di ricettività rurale,
- la necessità di estendere l'offerta di turismo rurale ad aree del comprensorio non ancora interessate da queste nuove attività,
- l'opportunità rappresentata dalla coniugazione del turismo rurale con un'offerta di prodotti locali che rappresentano un punto di forza competitivo rispetto ad altre aree della provincia e della regione.

Questo insieme di fattori giustifica l'importanza che viene assegnata a questa azione all'interno del PSL e la relativamente alta mole di risorse finanziarie assegnate all'azione.

Sarà realizzata una serie di piccole strutture ricettive organizzate in via prioritaria secondo la forma dell'"albergo diffuso". Le strutture dovranno essere gestite in forma imprenditoriale come "case per vacanza" ovvero "affittacamere" ai sensi della Legge Regionale n. 11 del 1999.

Qualora, successivamente al finanziamento delle richieste di sostegno per la formula dell'albergo diffuso e/o in caso di impossibilità procedurali all'attuazione di tale modalità realizzativa (albergo diffuso), risultino ulteriori disponibilità a valere sui fondi stanziati, potranno essere finanziate iniziative presentate in forma singola, comunque inserite all'interno della "Rete degli operatori del turismo rurale di Terra d'Arneo", che costituisce parte essenziale della strategia del PSL.

Gli interventi rientranti nella tipologia dell'albergo diffuso dovranno rispondere ai criteri eventualmente determinati dalla normativa regionale, laddove adottata. In assenza di tale normativa si prevede che per poter rispondere alla formula dell' "albergo diffuso" tali interventi dovranno presentare i seguenti requisiti minimali:

- ricadere nei centri storici dei comuni del comprensorio, e/o in aree limitrofe caratterizzate da edifici e ville rustiche di particolare interesse storico-architettonico, e/o in villaggi agricoli e in borghi e contrade rurali;
- prevedere una concentrazione degli alloggi, facenti parte dell'albergo diffuso, in un'area del diametro massimo non superiore a 500 mt. per i centri urbani e le aree limitrofe e non superiore a 2.000 mt per le restanti aree rurali;
- avere caratteristiche compatibili con le specificità edilizie/architettoniche del patrimonio edilizio storico e tradizionale;
- far parte di un insieme di progetti nello stesso comune per un totale di posti letto non inferiore a 25;
- prevedere l'erogazione di una serie di servizi agli ospiti (pulizie, cambi biancheria, ecc.);
- avere il servizio di reception;
- essere gestiti in forma unitaria e imprenditoriale da un unico soggetto; l'accordo che definisce le modalità unitarie di gestione dovrà essere presentato contestualmente alla presentazione della richiesta di finanziamento.

Nel recupero degli immobili da destinare alla attività ricettiva dovranno essere applicati i criteri previsti nel "*Manuale per il recupero dei siti e degli edifici di particolare interesse storico e culturale*" predisposto dal Gal nel corso del Programma LEADER+.

2. Localizzazione

Tutta l'area interessata dal PSL

3. Beneficiari

Soggetti privati operanti nel settore.

4. Volume massimo di investimento

Per ogni singolo intervento che andrà a comporre l'“albergo diffuso”, o anche ammesso singolarmente in caso di disponibilità di fondi residui, è ammesso un volume massimo d'investimento non superiore a Euro 100.000,00.

E' di applicazione il Regolamento CE relativo al *de minimis* n. 1998/06.

5. Regime di aiuto

Contributo in conto capitale in misura pari al 50 % della spesa ammissibile.

6. Spese ammissibili

L'aiuto sarà concesso per le spese riguardanti:

- la riqualificazione e l'adeguamento di immobili;
- l'acquisto di arredi e di attrezzature.

7. Procedure di attuazione

A bando pubblico.

Misura 3.2.1. Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale

Azione 3.2.1. Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale

1. Contenuti dell'azione

L'azione comprende la realizzazione di

- servizi di carattere educativo, didattico, culturale e ricreativo a favore soprattutto dei giovani di età scolare, riguardanti la riscoperta dei valori del mondo agricolo e delle sue produzioni, l'educazione alimentare e la conoscenza di antichi mestieri e l'occupazione del tempo libero attraverso metodi di socializzazione;
- servizi di utilità sociale, a carattere innovativo, riguardanti l'integrazione e l'inclusione sociale soprattutto per le persone anziane e disabili, attraverso l'erogazione di prestazioni di terapia assistita (*pet therapy, horticultural therapy, agrotterapia, arteterapia, ippoterapia*) e altri servizi innovativi finalizzati in tal senso;
- servizi di assistenza all'infanzia (ludoteche pubbliche, agrinidi);
- servizi di trasporto per il raggiungimento delle strutture educative e didattiche, concessi solo se collegati a uno degli interventi precedenti.

2. Localizzazione

Tutta l'area interessata dal PSL

3. Beneficiari

Le amministrazioni comunali dell'area

4. Volume massimo di investimento

Per ogni servizio attivato è ammesso un massimale di spesa pari a Euro 100.000,00 di cui il 75% da destinare alle spese di avviamento del servizio.

5. Regime di aiuto

Intensità del contributo pubblico per l'avviamento del servizio (decrescente in un triennio)

- 1° anno 100%
- 2° anno 80%
- 3° anno 60%

Intensità del contributo pubblico per gli altri interventi 100%.

6. Spese ammissibili

L'aiuto sarà concesso per le spese riguardanti:

- spese per l'avviamento dei servizi, intese come le spese necessarie ed indispensabili per far partire il servizio finanziato e concernenti costi di gestione e/o di esercizio dei primi 3 anni;
- opere di ristrutturazione e/o adeguamento di strutture utilizzabili per l'erogazione dei servizi;
- acquisto macchine, arredi ed attrezzature;
- attività di informazione e divulgazione dei servizi avviati;
- spese generali quali gli onorari di architetti, ingegneri e consulenti, studi di fattibilità nella misura massima del 10% del costo totale dell'investimento, solo se collegate con degli interventi materiali.

7. Procedure di attuazione

A bando pubblico.

Il servizio potrà anche essere commissionato a strutture terze da parte dell'ente pubblico beneficiario purché si rispetti la normativa sulla concorrenza per gli affidamenti dei pubblici servizi (procedure di selezione, bando pubblico).

Misura 3.2.3 – Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale

Azione 3.2.3.1 Recupero beni culturali

1. Contenuti dell'azione

L'azione prevede la realizzazione di interventi riguardanti il recupero di:

- immobili e fabbricati da adibire a piccoli musei, archivi, mostre e esposizioni, teatri, centri di documentazione, spazi e centri espositivi per la produzione di iniziative culturali, ecc.;
- elementi tipici e caratteristici del paesaggio agrario e degli spazi comuni, anche a valenza storica e religiosa, tipici dell'ambiente rurale.

2. Localizzazione

Tutta l'area interessata dal PSL.

3. Beneficiari

Soggetti privati detentori dei beni.

Le amministrazioni comunali dell'area, purché il bene oggetto dell'intervento sia affidato in gestione a soggetti privati

4. Volume massimo di investimento

E' ammesso un volume massimo d'investimenti non superiore a Euro 200.000,00.

5. Regime di aiuto

Contributo in conto capitale in misura pari al 50 % della spesa ammissibile.

6. Spese ammissibili

L'aiuto sarà concesso per le spese riguardanti:

- restauro e risanamento conservativo di strutture, immobili e fabbricati, realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo;
- attrezzature, strumenti, arredi, ecc..

7. Procedure di attuazione

A bando pubblico.